

EUROPEI DI BASKET Quarto scarto negativo di tutti i tempi per la squadra di Recalcatti che non è mai stata all'altezza degli avversari

# Tracollo Italia, ora ha le spalle al muro

La Francia umilia gli azzurri 85-52. Oggi match decisivo con la Bosnia, chi perde è fuori

DALL'INVIATO Salvatore Maria Righi

**LULEA** Una squadra operaia non va in paradiso con 52 punti, il 38% al tiro e 18 rimbalzi in meno. Anzi, viene spazzata via dai ricchi che ne fanno scempio e si divertono in passerella. La Francia più grande, grossa e veloce ha fatto esattamente questo, asfaltando l'Italia (52-85) e costringendola oggi pomeriggio allo spareggio dei poveri contro la Bosnia. O vince, Azzurra, o domattina prende l'aereo per tornare a casa. Sarebbe la peggiore figuraccia nella storia dei campionati europei, per la squadra più debole - ma almeno orgogliosa e tosta, si sperava - mai vista in azzurro. Intanto il passivo di ieri (-33) è il quarto nella classifica del disonore: sempre in testa il -46 contro la Croazia nel '92, poi due legnate dagli americani ai Goodwill Games e a Mexico City. Ma ai campionati Europei una batosta così non l'avevamo mai subita.

Meglio del tabellino e della cronaca, più che vincere contava come perdere contro la squadra più atletica e veloce dei campionati: si è visto come è andata, c'è la polaroid scattata alla fine dal capitano Galanda. «Sembravamo dei puffi al loro confronto». Mezzo sorriso alla cicuta. «Non facciamo mai canestro, abbiamo dimostrato di non essere pronti per reggere la competizione a questi livelli dove sembra di essere in una selva. Abbiamo fatto la stessa partita con la Slovenia ma l'avversario era cento volte superiore. Dobbiamo dimenticare tutto più in fretta possibile» chiude mesto. E parla di una giornata già da ultima spiaggia, quassù che il mare sembra di vetro sotto

ad un sole stranamente da Positano (20 gradi). Eppure non era cominciata male. Stavolta Azzurra è tosta dall'inizio, ma dura in tutto dieci minuti. Si vede che cambiando l'ordine dei fattori non varia il disastro finale. Perché appunto l'Italia resiste per un amen, poi di nuovo il burro visto contro la Slovenia. Anche peggio, anzi, perché la seconda uscita sotto al circolo polare artico finisce con una matanza: invece dei merluzzi, tocca agli italiani. Contro la Francia non può quindi che arrivare una Caporetto annunciata, ma non perché annunciata, ma ammesso di piegare la Bosnia, domani sera a Norrköping ci tocca Germania o Lituania (oggi si confrontano per il primo

posto nel gruppo B): panzer o no, serve già un miracolo per non tornare a casa. Eppure stavolta l'Italia parte senza prendere la rincorsa, non aspetta di finire per terra per cominciare a giocare. Il quintetto azzurro entra subito in partita e tiene testa al Black team francese fino alla prima sirena, quando Foirest cava dal cilindro un canestro dalla sua metà campo (18-21).

La prodezza mette il coperchio sulla partita giocata, quel gesto da prestigiatore avvia lo show di Marianna che si avvia alla fine con i tifosi francesi a cantare delicatamente in coro dove gli italiani devono appoggiare questa sconfitta. Un signore Dioumassi invece, «l'Italia è una buona squadra, non



Gianluca Basile, guardia azzurra, braccato dal francese Makan Dioumassi. La squadra italiana ha sofferto molto la fisicità dei transalpini

capisco cosa sia successo» tampa, pensando forse ai tre incontri giocati in preparazione contro gli azzurri. La differenza appunto è questa: l'Italia ha fatto furore nelle amichevoli di Porto San Giorgio e Porto Sant'Elpidio, la Francia qui a Lulea. E ieri lo ha dimostrato ricorrendo a lungo alle seconde linee: Digbeu e Sonko nella corrida degli ultimi minuti sembravano Kobe Bryant e Jason Kidd. Il resto della squadra ha confermato un potenziale fisico da Nba. Se lo mette in campo tutto e tutte le volte non si vede chi gli possa togliere l'oro: nel clan italiano ci si consolerà così. A stampare il fatidico ventello sul tabellone, quei 20 punti di distacco che erano temuti e alla fine diventano perfino una chimera, lo stampa Tony Parker, il campione Nba che quando accelera si porta dietro il vento. In quel momento (27') il socio di Emanuel Ginobili è marcato da Davide Lamma che due anni fa giocava a Vigevano in B1.

Mentre la Spagna ha ridimensionato la Russia (89-77) dominante sulla Serbia, alcuni numeri aiutano a capire come siano andate le cose in questo cupo sabato alla Copop Arena, dove l'Italia si è sciolta come non fa la neve che nei boschi di betulle qui intorno resiste. Il massimo vantaggio italiano è l'8-4 del primo quarto. 20-29 al 16' dopo 5' senza canestri azzurri. 7 punti nel secondo quarto. 30-43 al 22', dopo altri 5' senza un cesto. 42-73 al 36', dopo un 16-0 (12-0 dall'inizio dell'ultimo quarto). 50-84 al 38', massimo svantaggio.

Recalcatti alla fine ha solo le parole per chiedere «la partita della vita», gli altri con gli occhi chiedono come si dimentica un pomeriggio del genere.

## la curiosità

### In tribuna arriva Larry Bird Ma lo tengono sotto vetro...

DALL'INVIATO

**LULEA** Fa un certo effetto vedere il Grande Uccello Bianco seduto in prima fila a masticare chewingum come un tifoso qualsiasi, quassù dove gli uccelli scorrazzano per le praterie dei cieli ghiacciati senza bisogno di scansare commercialisti che la domenica prendono la carabina e si immaginano Buffalo Bill.

Ma pare ancora più brutto vedere Larry Bird ridotto a marionetta da scarrozzare su e giù per gli Europei, ico-

na vivente di un basket (e di un mondo, forse) che non c'è più. L'omone che lo piantano in giacca blu tra le poltroncine scure non fa avvicinare nessuno, e del resto per gli svedesi quel cinquantenne col pass al collo è un biondo come tanti. Il tipo dell'organizzazione si fa declinare le nostre generalità e a sentire stampa assicura che il divino dell'Indiana parlerà solo a Stoccolma, ma urbi et orbi. «Press conference», ripete.

Insomma arriva uno dei più grandi di tutti i tempi e lo mettono subito sotto vetro, spedito per quelle conferenze

stampa benedette soprattutto dagli sponsor: poche domande e molti sorrisi. Non ci sono più le leggende di una volta, eppure il giorno dopo l'ingresso di Dino Meneghin nella Hall of fame ci sarebbe da chiedersi: a quando il prossimo italiano nella casa del basket? Visto come vanno le cose nell'Italia dei cesti, senza vetrina e senza gioielli da metterci dentro, forse la domanda al Larry dal casco d'oro sarebbe suonata come un delitto di lesa maestà.

Cesare Rubini e Superdino terranno alta la bandiera tricolore in quel mauso-

leo dei miti per un tempo che si preannuncia secolare, da queste parti Lulea conferma di essere una specie di Basket City del circolo polare.

Il Plannja è stato più volte campione svedese, nel ginnasio - equivalente della media superiore - c'è una bacheca piena di coppe e medaglie che hanno a che fare con la pallacanestro. E in primo piano la foto della squadra femminile con le studentesse sorridenti, in canottiera biancoblu. Pane, renne e cesti: chi l'avrebbe detto?

s.m.r.

**FESTAUNITA' NAZIONALE BOLOGNA PARCO MORD**  
28 AGOSTO / 22 SETTEMBRE 2003

**Domenica 7 Settembre - Ore 16.30 - PALACONAD SALA WILLY BRANDT**  
**"LA RESISTENZA. SETTEMBRE 1943 - SETTEMBRE 2003"**  
Partecipano: Giglia Tedesco, Stefano Fancelli, Tino Casali, Arrigo Boldrini, Oscar Luigi Scalfaro, Piero Fassino

## DOMENICA 7 SETTEMBRE

\*ESTRATTO DEL PROGRAMMA

### PALACONAD SALA WILLY BRANDT

Ore 10.30 **La Resistenza**  
Settembre 1943 - Settembre 2003  
Partecipano: Giglia Tedesco, Stefano Fancelli, Tino Casali, Arrigo Boldrini, Oscar Luigi Scalfaro, Piero Fassino

Ore 21.00 **Casadeipensieri2003 presenta:**  
"L'identità nell'età della globalizzazione".  
Incontro con Zygmunt Bauman  
Intervengono: Chiara Giaccardi, Giovanna Melandri, Mauro Magalli, Francesco Tempesini, Benedetto Vecchioli. Presiede Fulvio Ramponi

### TELEPALACUORE

Ore 15.30 Banda Puccini - Bologna  
Ore 17.00 proiezione del video Kiròs  
Ore 18.00 Il futuro dell'Argentina e la solidarietà del DS  
Partecipano: Escala Carotto, Piero Fassino.  
Conduttore Maurizio Chierico  
Saranno presenti: Marina Sereni, Vasco Errani, Humberto Roggero, Lino Zanicchi, Alfredo Somoza, Giovanni Santini, Eugenio Marino, Donato D' Santo

Ore 21.00 **Esiste chi resiste? Storie di ordinaria resistenza**  
Musica e Resistenza: Radio Fujiko

### CASADEIPENSIERI2003

Ore 19.00 **Litania - "Fabio Fazio, uno scrittore"**  
Fabio Fazio incontra il pubblico della libreria

### SALA SALVADOR ALLENDE

Ore 21.00 **Economia e sviluppo, quali orizzonti**  
Partecipano: Vincenzo Visco, Franco Chesol, Luigi Terenzi, Ivor Malavasi, Mauro Bussori, Giuliano Poletti, Paolo Nozzoli. Conduttore: Marco Parera

### SPAZIO BOLOGNA 2004

Ore 21.00 **Quale sviluppo per Bologna**  
Partecipano: Giuseppe Gualtieri, Cesare Veloni, Luciano Sita, Duccio Campagnoli, Giancarlo Pasquini. Presiede: Paola Bottoni

### TRASH CAFÉ

Ore 21.30 **Giovanna Marini e Red Block in concerto**

### ARENA SPETTACOLI

**INDEPENDENT DAYS FESTIVAL 2003.**  
Quinta edizione dedicata a Joe Strummer  
Cramps, Lagwagon, A.F.I., The Mars Volta, Ataris, Nashville Pussy, A.K.Aline Tino, Radio Birdman, Thrive, All American Projects, Immortal Lee County Killers ed altri...

### TENDA ESTRAGON - PLAY

**Aftershow: INDEPENDENT DAYS**

Ore 24.00 **ci ser: Radio Fujiko**

### SPAZIO VIA DEL GUSTO

Ore 19.30 **Il Termino a tavola.**  
Presentazione a cura di Monela Cecchi



**LA TV CHE NON HO ANCORA VISTO**

### SINTONIZZATI!

Iride TV (CH 973) è un canale satellitare gratuito. Per vederla basta possedere una parabola del diametro di 70 cm e un ricevitore digitale.

### Informazioni tecniche:

Satellite: Hot Bird 6 a 13 gradi est. Frequenza: 11.199,68 MHz. Trasponder: n. 134. Polarizzazione: VERTICALE. F.E.C.: 5/6 Symbol Rate: 27.520 MS/sec Standard DVB: Digital Video Broadcasting

### Utenti con decoder Goldbox

premere PERS sul telecomando con i tasti freccia evidenziare l'opzione 5 (sintonizzazione canali) e premere OK selezionare sintonizzazione automatica e premere OK. Per le altre informazioni vai su [www.iride.tv](http://www.iride.tv) e clicca "sintonizzati"

Da oggi la televisione anche su Internet: [www.iride.tv](http://www.iride.tv)  
Il palinsesto dettagliato, le schede dei programmi, uno spazio di discussione, le tue idee per fare più bella la televisione della festa

**Mattina e pomeriggio: Iride TV trasmette "a rullo" i programmi del giorno prima.**

**La programmazione della giornata inizia alle ore 19:**



PER PRENOTAZIONI ALBERGHIERE INDIVIDUALI E PREVENTIVI PER GRUPPI:

Romanza Tours - Via IV novembre, 149 - 00187 Roma

Tel. 06 6794800 r.a. - Fax 06 6794801 - e-mail: [romanzatours@tiscali.it](mailto:romanzatours@tiscali.it)

[www.festaunita.it](http://www.festaunita.it)